

RELATIONE  
INNOCENTIO  
VNDECIMO

# RELATIONE.

Delle Cerimonie fatte dentro, e fuori del Con-  
clauo per la Creazione del Nostro  
Sommo Pontefice

## INNOCENTIO VNDECIMO. 555

*Edita alla 21. dal prefato Nostro de Settembre. ☉*

*Contra Racconto dell'Allegrezza di Roma.*



IN ROMA, Nella Stamperia di Giuseppe Cornaro  
Bartolomeo Lupatini Stamp. Cantab. 1674.

*Con Licenza de Superiori.*





# RELATIONE.

**T**ra le belle e curiose funzioni che sogliono farsi nella Corte di Roma, una è quella dell' Elezione, e coronazione del Sommo Pontefice, onde non si deve trascurare di farne una copiosa, e vera Relatione d'una Cerimonia, che non si può dire incredibile, quanto è che secondo si faccia rammentare, e che non tutti quelli che bramano di vedere siasi nuovi curiosi possono vederla l'occhio in persona.

Di Mercoledì 11. del decimo Mese di Luglio 1675 al Cielo lo Spirito di Pope Clemente X. di Santa memoria all'horre 17. incisa del prefato Anno 1676. essendo seguita nella Sede di S. Pietro Apost. il Mese di Giugno 24. e l'elezione del Sacro Collegio 1675. Pietro per nome Gio: Battista l'Essequio.

Domenica 11. d'Agosto gli Eminentiissimi Signori Cardinali della detta Basilica Vaticana processionalmente entrarono in Conclave, e si portarono alla Cappella Paolina, onde dove alcuni Oratori in commendazione dell'Hymano Principato Spesso entrato da Maestri di Palazzo, e bene le solite Balle de' signori famosi Príncipe l'Emmentissimo Signor Carlo Barberino Decano fece una oratione, e facemmo Quasi che andandosi a prepararsi d'elegerne uno delli migliori soggetti, che fusti nel Sacro Collegio, perche s'elegera per Pontefice: accio sia ottimo Pastore per reggere il Christiano gregge: il giorno poi seguente 3. d'Agosto

il modello Senior Card. Decano eletto nella Cappella di Santa Maria della Spina Santo-gemmaro, metropolitano Emerenzino Sig. Cardinale che vi siano profeti.

Ne fingete di non averli dopo averli con umana considerazione  
e di non volerli. Scrivete, & Accetti, non tralasciate ne man-  
ca se non per diciteli fuggiti. Qualche dopo che  
non vi siano le lettere del Popolo per lo Spazio di gior-  
ni tre, di cinque, o di sette, & di più, & di più, & di più, &  
e da allora con l'Indirizzo Signor Card. d'Ango-  
nelli, & l'Indirizzo d'Alfonso de' Medici per Signor Paolo  
F. de' Medici, & l'Indirizzo Sign. Card. Benedetto  
Caldesi della Nobilissima Casa di Como in Lombor-  
dia, & quello di Milano, & di fare di produrre via fuggente  
con qualitate, che con l'Indirizzo predetto pro-  
durre di Confessione, & l'Indirizzo della Via di Carlo sempre  
significando, & l'Indirizzo vi parate nel Sommo Teato, & di  
tutto al Popolo Christiano fuggito a chiuno con allegria,  
& stabile benedizione.

[illegible]

Figliatutto finché hanno Palmiro Togliatti, di accordo con Cappella detta di Salò, in qua la cagna di Sonno Porcifero, di aperturi la patta de ella, entra Monsignor Petri Arcivescovo di Tarso con altri Ministri delle Curie, e dopo abbagliarli le schede, come era costume fare ogni giorno: il Signore Cardinal Francesco Barberini come Decano del Sagro Collegio, e Rolfin come primo Prete, e Mandichin come primo Decano sciorina la Santa

istavano all'altare i Signori Cardinali Perdonino, De-  
scalcini, di volere accettare il Pontificato, al quale per voti  
concordi era stato eletto da Signori Cardinali, & cardinali  
Rimaneva la necessità e gravità di alzare, solenne per  
basse tempo lo spirito al Signore dal quale ispirata incre-  
diti e sublime autorità, e d'istituire di nome d'Immacolata Maria  
fina.

La Madre di Carmine si reggeva di quell'aria, e che-  
dono per darsi due primi Cardinali Diocesani della Santa d'  
ella cappella fidesse l'alta d'istituire. Seguita e del resto del-  
la Caponeur, spogliava de vestimenta Cardinalizia, vestiva  
Ponficalmente, cioè con Somera braccia d'incensatore, così  
ch'era, mostrava, e benediceva di tale modo con l'organo di  
canto, di bilag della Croce.

In questo modo vestito si pose a sedere nella Sede Pontifi-  
cale usata all'Altare di detta Cappella, dove ad ora ad  
ora tutti gli Eminenzissimi Cardinali era l'istesso istito della  
santa l'incensatore, accendendosi per la prima volta per  
Sommo Pontefice, portandosi il tal adorazione i Signori  
Cardinali per ordine, che doppo il bacio della mano si ro-  
ta annessi all'amplesso: che non lungo il Signor Cardinal  
Alvizi gli profuso l'amplesso glorioso, & il Signor Car-  
dinali Mandelino (malbenzina) Croci da un Maestro delle Cer-  
imonie) si condusse accompagnato da questo alla solita log-  
gia della benedizione sopra il gran Porco del Tempio di  
S. Pietro, & intesa la meraviglia della classica imbro-  
do il detto Maestro delle Cerimonie la Croce mostraro-  
no questo sacrosanto vestito al Popolo che da la Parola,  
dalla unione di mirarla, domandato cento segni che,  
doppo sarebbero dal detto Signor Cardinali intese spedi-  
le voci che chiamasse fanno tutte ascoltare, e che-  
davano solo qualche maggiore. Sublime Pontefice Benedi-  
zione, & Benedizione di Cardinali Benedizione. Odo-  
scalcini, per gli ancora impetuosi incensatori Pontefici.

E' impossibile il contare che mostrava il Popolo quan-  
do furono mostrati queste parole, e non rimaneva il desi-  
derio della Nphidai che fuori del Porto (ch'egli da veduti).

ne stanno in una moltitudine di Cattedre, delle quali erano maravigliosamente ripiene come le vie cattedratiche, e non era inteso e all'uovo l'uscire del Popolo numeroso, aspettando ciascuno con estrema impazienza che s'aprissero quei cancelli che gli impedivano il poter correre in la Piazza di S. Pietro per veder pubblicare l'edizione del Sommo Pontefice, e veder l'altre funzioni.

Erano già finite le 19. hore quando dopo seguita la pubblicazione detta di sopra rispose improvvisamente nell'orchestra di ciascuno il risponder di stupenda Angleria, proporzionato intonando per desinare ne cuori de mortali il giudizio, e l'allegrezza, alternativi da Bombardieri le Tiri e dell' Cannonie della Mortaloni per lo spazio di mezz'hora si spalancarono i cancelli, s'alzavano le catene, correvano le Canonie, volava il Popolo, non si battevano che voci d'acclamazioni, e strepiti di letizia, ogni uno bramando di giungere alla Sacrosanta Basilica di S. Pietro, dove sperando d'indovinare il novelle Pontefice; come le campagne fiorentine, né era concesso in Roma in cui non si mischiassero solo degli haemati vi fossero gradi, di cui costanza impossibile, né stamano oris li Tamburi e le Trombe, e culononi metalli ulavano de letentia i dispendi con dupplicare salve di melchiorie; benquadre de soldati che volentieri di la piazza di S. Pietro ne stanno, le quali in l'allegria e li giuoco lasciano gli approprii adage la curia Cardinalizia con li castelli del nome Sordano Pontefice, al Cocchiere del quale levavano anco il bruciolo, e face quelli salvi regali de Soldati.

In quella corsa molti marovali smarrivano il Conclito; essendosi già l'Emminentissimo Cardinale pontefice a fare la seconda adorazione in detta Cappella, concludendo come sopra l'Emminentissimo Barberino Decano, e seguendo di mano in mano gli altri Cardinali con cappe puerili, e sovra quella funzione precurando il Mulo di Cappella citando alcuni monaci, e segando la Croce, e l'Emminentissimo Signori Cardinali, dove stanno aspettando una gran moltitudine de soldati, li Sua Santità pontefice in sedia Pontificale

nella Basilica del Principe degli Apostoli, dove si dà tutto il  
Santo Colleggio adorno per la terza volta, standosi in-  
questo mentre da sedotti Musici di Te Deum laudamus, Oe-  
dium l'adorazioni &c. il Te Deum il Signor Cardinal Decano si  
portò al coro dell'Epistola, dove s'esse alcune canzoni e ver-  
setti sopra il nuovo Pontefice, altrettanta fedeva sopra l'Al-  
tare, del quale doppo discese, si fece ripartenza alla Co-  
re, che lasciò alcuni di sé, sendo con detto Rassegnatissimo  
Cardinale sopra li gradini del medesimo Altare, diede la  
Pontefical benedizione: spogliato poi del Cero misto collo  
ricamato, e levatogli la mitra si passò in una sedia ch'era  
condotta alle stanze Pontificie del Palazzo Vaticano con  
gran numero di corteggio, rimbombando la Chiesa di S. Pi-  
etro e le piazze d'esso di continue voci: Vivas Papa Innocen-  
tius Veneremus, impartendo Sua Beatitudine al numeroso Po-  
pulo nell'abbandere al Palazzo la Pontefical benedizione, ap-  
pagandosi custodivano di via, e il Sommo Pastore, che tra  
la moltitudine grida, per la quale sfuggono i cuori à nascondere  
venerazione, & à prostrarli generalissimi, diffondeva lampi di  
viva placida affabilità.

Roma indeggliante si vide d'inficelle sera, e l'altre del So-  
ggetti tutta disonorata da quantità de' fuochi per le pubbliche  
vie e da moltissime torcie, & altri lanterni alle finestre de' pa-  
lazzi, e di privato loro, e qualche d'esse fere questo Castel  
Sant'Angelo ha con moltiplicati risi destato l'animo di cia-  
scuno à rimemorare l'allegrezza dell'elevazione del nostro San-  
to Pontefice Innocentio XI.

**I L F I N E.**



*Nomi delle Eminenzissime, & Reverendissime Signore  
Cardinali, che faranno presenti all' il trono del  
Santo Padre. Innocenzo XI.*

1668-1669  
1668-1669

<b>F</b> Rancesco Bar-	Benconagni .	Nidardo .
berino Deo.	Litta .	Vilioni .
Carpegna .	Corsini .	Colonna .
Gabrielli .	Piccolomini .	Neri .
Pachineti .	Carafa .	Gastaldi .
Grimaldi .	Altieri .	Crescenzio .
Raffetti .	Comp .	Marescotti .
Ladouze .	Neri .	Rossi .
Cabo .	Spinola .	Astutij .
Raggi .	Caraccioli .	Spada .
De Rota .	De'fini .	De Nodde .
Harodei .	Rospigliosi .	Madaleno .
Ottoboni .	Bugliosi .	Carlo Barberino
Alfani .	Pera Carrara .	Azzolini .
Pio .	Ceni .	Saraceni .
Chigi .	Pallavicino .	Sigismundo Chigi
Bernini .	Masini .	Arcimeli .
Belli .	Gaspard de Cape-	Bonaccorsi .
Francesi .	D'Art .	Felice Rospigliosi
Vidoni .	De Baden .	Casimiro .
Barbieri .	Rossi .	Baldoni .

